

**DOMANDA PROFESSORI E RICERCATORI
IN SERVIZIO PRESSO LE UNIVERSITA'
Art 2 lettera a) del bando**

Al Direttore del Dipartimento
di.....
Università degli Studi
dell'Insubria
Via
Cap Città

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al bando di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dell'insegnamento di SSD ore per l'anno accademico 2022/2023 presso il corso di Studio in Dipartimento di dell'Università degli Studi dell'Insubria - **Codice del bando**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

Data di nascita	<input type="text"/>	
Luogo di nascita	<input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>	
Comune di Residenza	<input type="text"/>	
Via/P.zza	<input type="text"/>	n. <input type="text"/>
	CAP <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>	
Indirizzo e-mail	<input type="text"/>	
PEC	<input type="text"/>	
Ruolo	<input type="text"/>	
Università	<input type="text"/>	

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative alla selezione pubblica: (se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via/P.zza

n.

CAP

Comune

Prov.

(N.B. - barrare obbligatoriamente elenco puntato e specificare ove richiesto)

- di essere cittadino italiano;
- OVVERO di avere la seguente cittadinanza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- OVVERO di NON essere iscritto per i seguenti motivi:
- di NON avere riportato condanne penali e NON avere procedimenti penali pendenti;
- OVVERO di aver riportato le seguenti condanne (anche se trattasi di provvedimenti emessi in sede di applicazione della pena su richiesta delle parti¹, di procedimento per decreto², anche se estinte ex artt. 445 o 460 c.p.p., a seguito di conversione ex art. 186 CdS comma 9bis,) *Indicare la data ed il tipo di provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emesso ed il/i reato/i per cui è stato comminato*
- OVVERO di avere le seguenti pendenze processuali/di essere imputato³ *Indicare il/i reati di cui al/ai capi di imputazione e l'autorità giudiziaria avanti alla quale pende il giudizio* ;
- di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985) (rinvio; esente; assolto; altro) ;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del bando di indizione della procedura di selezione e dal regolamento di ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico didattico da svolgere;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento

¹ Ex artt. 444 e ss. c.p.p., più comunemente noto come patteggiamento.

² Ex artt. 459 e ss. c.p.p., più comunemente noto come decreto penale di condanna

³ Si intendono per carichi pendenti i soli procedimenti penali nei quali il soggetto ha già acquisito la qualifica di imputato ex art. 60 c.p.p. (Rimanendone, pertanto, escluse le mere iscrizioni nel registro degli indagati ex art. 335 c.p.p.)

dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2 del bando richiesto per la partecipazione in quanto: (*barrare e compilare ipotesi*)
 - Professore di I, II fascia, ricercatore, Settore Concorsuale SSD presso il Dipartimento di dell'Università di ;
 - Assistente del ruolo ad esaurimento e tecnico laureato di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 382/1980 che ha svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/1990 e s.m.i.;
 - Professore incaricato stabilizzato;
- che l'incarico non rientra nel proprio carico didattico istituzionale di cui all'art.6 della Legge n. 240/2010;

autorizzazione preventiva da parte del Rettore dell'Università di appartenenza ai sensi dell'art. 6, comma 10 e 12, della Legge n. 240/2010
(*barrare e compilare ipotesi*)

- di essere in possesso dell'autorizzazione preventiva del Rettore allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Università di appartenenza;
- di essere in possesso della copia protocollata della richiesta formulata all'Università di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico senza la quale è fatto divieto lo svolgimento dell'attività, **assumendosi l'onere di consegnarla prima dell'inizio dell'attività didattica in caso di instaurazione del rapporto con l'Ateneo per legittimare lo svolgimento dell'attività extraistituzionale;**
- che l'attività da svolgere è ricompresa tra le attività extraistituzionali che non necessita della preventiva autorizzazione da parte dell'Università di appartenenza, in quanto svolta, in costanza di regime non autorizzatorio, al fine della verifica di potenziali situazioni di conflitto di interessi;

art. 13, comma 1, D.L. n. 66/2014 convertito con L. n. 89/2014¹

¹ **A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione** previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, **è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.** A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. [...]

Per amministrazioni pubbliche si intendono quelle previste dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, **le istituzioni universitarie**, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI. **Inoltre**, tutte quelle comprese nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009 (cfr. elenco).

- di non superare il limite massimo retributivo di € 240.000,00 annui, a carico della finanza pubblica, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico (a tal fine sono rilevanti gli emolumenti percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo: lo stipendio, le indennità e le voci accessorie, le remunerazioni per consulenze, collaborazioni e incarichi aggiuntivi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni, anche diverse da quella di appartenenza, nonché emolumenti di natura pensionistica o similare).

Il/La sottoscritto **si impegna** a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra dichiarati che dovesse intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza e/o durante lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, **è consapevole** che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi o esibisca atti concernenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (articoli 71 e 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda (**crocettare solo i punti di ciò che si allega effettivamente alla domanda**):

- 1) curriculum vitae dettagliato ed aggiornato firmato e datato da cui risulti l'attività complessiva scientifica, didattica e professionale;
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile (*Allegato 4*) ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 3) elenco titoli ritenuti utili per la valutazione (*Allegato 5*);
- 4) **elenco pubblicazioni scientifiche nel limite massimo eventualmente indicato nell'Allegato 2 del bando (*Allegato 6*); adeguare al bando**
- 4) **elenco pubblicazioni scientifiche nel limite massimo eventualmente indicato nell'Allegato 2 del bando (*Allegato 6bis*); adeguare al bando**
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 6) fotocopia del codice fiscale;
- 7) autorizzazione del Rettore rilasciata dall'Università di appartenenza;
- 8) copia protocollata della richiesta formulata all'Università di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico;

Data _____

Firma ¹

(la firma è obbligatoria pena

l'esclusione)

¹ *La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria